



**Banca del
Piemonte**

Società per Azioni con Unico Socio

Sede Legale e Sede Centrale: via Cernaia, 7, 10121 Torino

Iscritta all'Albo delle Banche al n. 03048.6

Capitale sociale Euro € 25.010.800

Numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Torino e Codice Fiscale:

00821100013

Partita I.V.A.: 00821100013

**CONDIZIONI DEFINITIVE
“BANCA DEL PIEMONTE SPA OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO CALLABLE”**

*BANCA DEL PIEMONTE 2006/2013 6^a EMISSIONE
Tasso Fisso Callable – Cedola semestrale
ISIN IT0004115090*

CONDIZIONI DEFINITIVE

Le presenti Condizioni definitive sono state redatte in conformità al Regolamento Adottato dalla Consob con delibera n. 11871/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE ed al Regolamento 2004/809/CE.

Le suddette Condizioni Definitive integrano il Prospetto di Base costituito dal Documento di Registrazione sull'Emittente Banca del Piemonte SpA (l'“Emittente”), dalla Nota Informativa e dalla Nota di Sintesi relativo al programma di prestiti obbligazionari denominato “Banca del Piemonte SpA Obbligazioni a tasso fisso callable”, nell'ambito del quale l'Emittente potrà emettere in una o più tranche di emissione (ciascuna un “Prestito Obbligazionario” o un “Prestito”), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore a 50.000,00 Euro (le “Obbligazioni” e ciascuna una “Obbligazione”).

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta nessun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Si invita l'investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Documento di Registrazione depositato presso la Consob in data 12 settembre 2006 a seguito di nulla osta comunicato con nota n. 6070542 del 23 agosto 2006 (il “Documento di Registrazione”), alla Nota informativa depositata presso la Consob in data 12 settembre 2006 a seguito di nulla osta comunicato con nota n. 6070542 del 23 agosto 2006 (la “Nota Informativa”), ed alla relativa nota di sintesi (la “Nota di sintesi”), al fine di ottenere informazioni complete sull'Emittente e sulle Obbligazioni.

Il Documento di Registrazione, la Nota Informativa e la Nota di Sintesi sono gratuitamente a disposizione del pubblico presso la sede e la rete di filiali dell'Emittente.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a Consob in data 19 settembre 2006

Salvo ove diversamente indicato, i termini e le espressioni riportate con la lettera maiuscola hanno lo stesso significato loro attribuito nel Regolamento contenuto nella Nota Informativa.

1. FATTORI DI RISCHIO

AVVERTENZE GENERALI

L'investimento nelle Obbligazioni "Banca del Piemonte 2006/2013 6[^] Emissione Tasso Fisso Callable – Cedola semestrale" comporta i rischi propri di un investimento obbligazionario a tasso fisso.

Le Obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza. È opportuno che gli investitori valutino attentamente se le Obbligazioni costituiscono un investimento idoneo alla loro specifica situazione.

In particolare, il potenziale investitore dovrebbe considerare che l'investimento nelle Obbligazioni è soggetto ai rischi di seguito indicati.

1.1. Fattori di Rischio relativi all'Emittente

Rischio di credito

Il rischio di credito è connesso all'eventualità che la Banca del Piemonte, per effetto di un deterioramento della sua solidità patrimoniale, non sia in grado di pagare le cedole e gli interessi e/o di rimborsare il capitale.

Al riguardo si fa presente che, in relazione ai requisiti prudenziali di vigilanza, alla data del 31 dicembre 2005 il rapporto tra il patrimonio di vigilanza e le attività di rischio ponderate era pari al 13,44% contro il 12,73% del 31 dicembre 2004 (fonte: bilancio di esercizio) a fronte del minimo richiesto dalle Istruzioni di Vigilanza della Banca d'Italia dell'8%.

Il capitale libero, ottenuto sottraendo dal patrimonio netto contabile le partecipazioni, le azioni proprie, le immobilizzazioni materiali ed immateriali e le sofferenze nette, si attesta al 31 dicembre 2005 a 60.304 migliaia di euro, con un aumento del 9,11% sull'esercizio precedente (fonte: bilancio di esercizio).

Rischio di mercato

Il rischio di mercato è il rischio derivante dalla variazione del valore di mercato (per effetto di movimenti dei tassi di interesse e delle valute) a cui è esposta la Banca per i suoi strumenti finanziari.

La Banca adotta una politica volta a minimizzare l'esposizione al rischio per mezzo dell'adozione di un sistema di limiti approvato dal Consiglio di Amministrazione.

La Funzione Controllo di Gestione e Risk Management – collocata in staff alla Direzione Sistemi – ha il compito di controllare costantemente i rischi di mercato quali il rischio di tasso di interesse, il rischio di liquidità, il rischio di prezzo, il rischio di cambio, il rischio di emittente ed il rischio di controparte, nonché il rispetto dei limiti.

In particolare, il rischio di tasso viene misurato tramite tecniche che consentono di determinare la riduzione del valore di un insieme di attività e/o passività in funzione di variazioni della curva dei tassi di riferimento, mentre il rischio di liquidità viene misurato tramite tecniche che consentono di determinare eventuali squilibri tra le poste attive e passive non immediatamente liquidabili.

Procedimenti giudiziari e arbitrati che possono avere un effetto significativo sull'andamento dell'emittente

Esistono alcuni procedimenti giudiziari pendenti nei confronti di Banca del Piemonte, relativi all'ordinaria attività bancaria e finanziaria.

La Banca del Piemonte – sulla base dell'analitico esame effettuato anche con il supporto dei propri legali – ritiene che gli specifici fondi accantonati in bilancio, pari a 1.348 migliaia di euro al 31

dicembre 2005 (fonte: bilancio di esercizio), siano adeguati a coprire il rischio di soccombenza delle cause pendenti e di quelle potenziali.

1.2. Fattori di Rischio relativi ai Prestiti Obbligazionari

Le Obbligazioni “Banca del Piemonte 2006/2013 6^ Emissione Tasso Fisso Callable – Cedola semestrale” sono titoli di debito che garantiscono il rimborso del 100% del Valore Nominale in unica soluzione. Inoltre, le Obbligazioni danno diritto al pagamento di Cedole il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso di interesse nella misura indicata nella Sezione 2 delle presenti Condizioni Definitive.

Rischio Emittente

E' il rischio che l'Emittente non onori alle scadenze contrattuali i propri obblighi nei confronti dei sottoscrittori delle Obbligazioni. Le Obbligazioni sono soggette in generale al rischio che, in caso di impossibilità finanziaria o patrimoniale dell'Emittente ad onorare i propri obblighi, l'Emittente non paghi gli interessi o non rimborsi il capitale a scadenza.

L'Emittente non ha previsto garanzie per il rimborso dei prestiti e per il pagamento degli interessi.

I titoli non sono assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Rischio di tasso

Fluttuazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari (in particolare la loro crescita) si ripercuotono sui prezzi e quindi sui rendimenti delle Obbligazioni, in modo tanto più accentuato quanto più lunga è la loro vita residua. Conseguentemente, qualora gli investitori decidessero di vendere i titoli prima della scadenza, il valore di mercato potrebbe risultare inferiore anche in maniera significativa al prezzo di sottoscrizione dei titoli. Il ricavo di tale vendita potrebbe quindi essere inferiore anche in maniera significativa all'importo inizialmente investito, ovvero il rendimento effettivo dell'investimento potrebbe risultare anche significativamente diverso, ovvero significativamente inferiore a quello attribuito al titolo al momento dell'acquisto ipotizzando di mantenere l'investimento fino alla scadenza.

Rischio di rimborso anticipato

I Prestiti Obbligazionari « Banca del Piemonte 2006/2013 6^ Emissione Tasso Fisso Callable – Cedola semestrale » possono essere anticipatamente rimborsati dall'Emittente decorsi 24 mesi dalla loro emissione. Tra le ragioni che potrebbero indurre l'Emittente ad avvalersi di tale facoltà vi è la diminuzione dei tassi di interesse sul mercato e quindi la possibilità di approvvigionarsi di liquidità a costi inferiori rispetto a quelli conseguenti ai Prestiti Obbligazionari. Nel caso in cui l'Emittente si avvalga della facoltà di esercitare il rimborso anticipato, l'investitore potrebbe vedere disattese le proprie aspettative in termini di rendimento in quanto il rendimento atteso al momento della sottoscrizione, calcolato o ipotizzato sulla base della durata originaria dei titoli obbligazionari, potrebbe subire delle variazioni in diminuzione. Non vi è inoltre alcuna assicurazione che, in ipotesi di rimborso anticipato, la situazione del mercato finanziario sia tale da consentire all'investitore di reinvestire le somme percepite ad esito del rimborso anticipato ad un rendimento almeno pari a quello dei titoli obbligazionari anticipatamente rimborsati.

Rischio di liquidità

Non è prevista al momento attuale la presentazione di una domanda di ammissione alle negoziazioni presso alcun mercato regolamentato del Prestito Obbligazionario « Banca del Piemonte 2006/2013 6^ Emissione Tasso Fisso Callable – Cedola semestrale »

L'Emittente si riserva in un momento futuro la facoltà di poter richiedere la quotazione dei titoli

in mercati regolamentati.

Pur essendo prevista l'ammissione delle Obbligazioni sul sistema di scambi organizzati ("SSO") di cui l'Emittente è gestore, il sottoscrittore delle obbligazioni potrebbe trovarsi nell'impossibilità o nella difficoltà di liquidare il proprio investimento prima della sua scadenza in quanto le richieste di vendita potrebbero non trovare tempestiva ed adeguata contropartita e, nel caso in cui riesca a trovare una controparte, potrebbe subire delle perdite in conto capitale nel disinvestimento dei titoli stessi in quanto l'eventuale vendita potrebbe avvenire ad un prezzo inferiore al prezzo di emissione dei titoli in conseguenza della mancanza di un mercato liquido dei titoli.

Rischio correlato all'assenza di rating

All'Emittente e al Prestito Obbligazionario « Banca del Piemonte 2006/2013 6[^] Emissione Tasso Fisso Callable – Cedola semestrale » non è stato attribuito alcun livello di rating. Non esiste pertanto una valutazione indipendente della capacità dell'Emittente di assolvere i propri impegni finanziari, ivi compresi quelli relativi ai Prestiti Obbligazionari.

2. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

Denominazione Obbligazioni	Banca del Piemonte 2006/2013 6 [^] Emissione Tasso Fisso Callable – Cedola semestrale
Codice ISIN	IT0004115090
Ammontare Totale dell'Emissione, numero totale delle Obbligazioni e valore nominale	L'Ammontare Totale dell'Emissione è pari a Euro 5 milioni per un totale di n. 5.000 Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale pari a € 1.000,00
Periodo di Offerta	Le Obbligazioni saranno offerte dal 20 settembre 2006 al 29 dicembre 2006, salvo chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e contestualmente trasmesso alla Consob.
Lotto Minimo	Le domande di adesione all'Offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori al Lotto Minimo pari a n. 1000 Obbligazioni
Prezzo di Emissione	Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari al 100% del Valore Nominale, cioè € 1.000,00 cadauna
Data di Godimento	La Data di Godimento del Prestito è il 26 settembre 2006
Data di emissione e di regolamento	La data di emissione e di regolamento del Prestito è il 26 settembre 2006
Data di Scadenza	La Data di Scadenza del prestito è il 26 settembre 2013, salvo rimborso anticipato alle seguenti date: 26 settembre 2008, 26 marzo 2009, 26 settembre 2009, 26 marzo 2010, 26 settembre 2010, 26 marzo 2011, 26 settembre 2011, 26 marzo 2012, 26 settembre 2012 e 26 marzo 2013
Tasso di Interesse	Il Tasso di Interesse applicato alle Obbligazioni è pari al 3,60% lordo annuo
Valuta di riferimento	La valuta di riferimento è l'Euro
Frequenza del pagamento delle Cedole	Le Cedole saranno pagate con frequenza semestrale, in occasione delle seguenti date: 26 marzo 2007, 26 settembre 2007, 26 marzo 2008, 26 settembre 2008, 26 marzo 2009, 26 settembre

2009, 26 marzo 2010, 26 settembre 2010, 26 marzo 2011, 26 settembre 2011, 26 marzo 2012, 26 settembre 2012, 26 marzo 2013 e 26 settembre 2013

Eventuali variazioni al regime fiscale

[solo nel caso in cui si verificano]

3. ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI

3.1 Esemplicazioni

Si riporta qui di seguito il rendimento effettivo annuo, calcolato in regime di capitalizzazione composta, al lordo ed al netto dell'effetto fiscale (si considera una aliquota fiscale del 12,50%) di una Obbligazione del Valore Nominale pari a € 1.000,00

Date di pagamento cedole	Tasso Lordo%	Cedola Lorda	Cedola Netta
26/03/07	3.6000%	€ 17.85	€ 15.62
26/09/07	3.6000%	€ 18.15	€ 15.88
26/03/08	3.6000%	€ 17.95	€ 15.71
26/09/08	3.6000%	€ 18.15	€ 15.88
26/03/09	3.6000%	€ 17.85	€ 15.62
26/09/09	3.6000%	€ 18.15	€ 15.88
26/03/10	3.6000%	€ 17.85	€ 15.62
26/09/10	3.6000%	€ 18.15	€ 15.88
26/03/11	3.6000%	€ 17.85	€ 15.62
26/09/11	3.6000%	€ 18.15	€ 15.88
26/03/12	3.6000%	€ 17.95	€ 15.71
26/09/12	3.6000%	€ 18.15	€ 15.88
26/03/13	3.6000%	€ 17.85	€ 15.62
26/09/13	3.6000%	€ 18.15	€ 15.88
Importo totale cedole €		€ 252.20	€ 220.67
Rendimento effettivo annuo		3.6350% (LORDO)	3.1748% (NETTO)

Si riporta qui di seguito il rendimento effettivo annuo, calcolato in regime di capitalizzazione composta, al lordo e al netto dell'effetto fiscale (si considera una aliquota fiscale del 12,50%) di una Obbligazione del Valore Nominale pari a € 1000.00 nell'ipotesi dell'esercizio del rimborso anticipato del Prestito trascorsi 24 mesi dalla Data di Godimento.

Date di pagamento cedole	Tasso Lordo%	Cedola Lorda	Cedola Netta
26/03/07	3.6000%	€ 17.85	€ 15.62
26/09/07	3.6000%	€ 18.15	€ 15.88
26/03/08	3.6000%	€ 17.95	€ 15.71
26/09/08	3.6000%	€ 18.15	€ 15.88
Importo totale cedole €		€ 72.10	€ 63.09
Rendimento effettivo annuo		3.6370% (LORDO)	3.1790% (NETTO)

3.2 Comparazione con titoli di similare durata

Si riporta qui di seguito una comparazione tra il rendimento effettivo annuo lordo e netto delle Obbligazioni ed un BTP di similare durata.

	BTP	Banca del Piemonte 2006/2013 6 ^a Emissione Tasso Fisso Callable - Cedola semestrale
Data di Scadenza	01/08/13	26/09/13
Rendimento effettivo annuo lordo	3.8820%	3.6350%
Rendimento effettivo annuo netto	3.3490%	3.1748%

3.3 Simulazione retrospettiva

Si riporta qui di seguito una simulazione retrospettiva.

Date di pagamento cedole	Tasso Lordo%	Cedola Lorda	Cedola Netta
20/01/00	3.6000%	€ 18.15	€ 15.88
20/07/00	3.6000%	€ 17.95	€ 15.71
20/01/01	3.6000%	€ 18.15	€ 15.88
20/07/01	3.6000%	€ 17.85	€ 15.62
20/01/02	3.6000%	€ 18.15	€ 15.88
20/07/02	3.6000%	€ 17.85	€ 15.62
20/01/03	3.6000%	€ 18.15	€ 15.88
20/07/03	3.6000%	€ 17.85	€ 15.62
20/01/04	3.6000%	€ 18.15	€ 15.88
20/07/04	3.6000%	€ 17.95	€ 15.71
20/01/05	3.6000%	€ 18.15	€ 15.88
20/07/05	3.6000%	€ 17.85	€ 15.62
20/01/06	3.6000%	€ 18.15	€ 15.88
20/07/06	3.6000%	€ 17.85	€ 15.62
Rendimento a scadenza		3.6356% (LORDO)	3.1776% (NETTO)

Si riporta qui di seguito una comparazione tra la simulazione di cui sopra ed un BTP di similare durata.

	BTP	Esempio Obbligazione Banca del Piemonte Emissione 20/07/1999
Data di Scadenza	01/07/06	20/07/06
Rendimento effettivo annuo lordo	4.6800%	3.6356%
Rendimento effettivo annuo netto	3.6820%	3.1776%

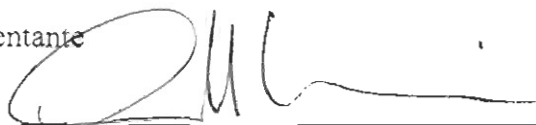
4. AUTORIZZAZIONE RELATIVE ALL'EMISSIONE

L'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata dall'Amministratore Delegato in data 14 settembre 2006 in virtù della delibera del Consiglio di Amministrazione del 25 maggio 2006.

Le obbligazioni sono emesse in conformità delle disposizioni di cui all'art. 129 del Decreto Legislativo n. 385 del 01.09.1993

Luogo e Data: Torino, 18 settembre 2006

Il Legale Rappresentante

A handwritten signature in black ink, consisting of a large, stylized initial 'M' followed by a series of loops and a horizontal stroke at the end. The signature is written over a solid horizontal line.

Banca del Piemonte SpA con unico socio